



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
AFFARI GENERALI
ISTITUZIONALI E LEGALI

Prot. n. 6664 del 24/04/2013

Al Prorettore alla Didattica e Servizi agli
Studenti

Al Dirigente dell'Area Didattica e Servizi
agli Studenti

Ai Direttori di Dipartimento

Ai Responsabili degli Uffici Affari
Generali

Al Responsabile Ufficio Orientamento al
Lavoro e Job Placement

Al Responsabile Ufficio Convenzioni,
Innovazione e qualità della Didattica

Al Responsabile Ufficio Orientamento,
Mobilità Internazionale e Servizi agli
Studenti

Loro Sede

Oggetto: Coperture assicurative per responsabilità civile e infortuni.

Sempre più spesso vengono promosse attività didattiche e corsi di studio di vario livello, sia in Italia che all'estero, che possono prevedere non solo la partecipazione di studenti dell'Ateneo fiorentino, ma anche quella di soggetti appartenenti alle categorie più disparate, senza tenere conto di eventuali carenze assicurative o dando per scontate delle coperture che in realtà non ci sono; ciò viene previsto talvolta nei testi delle convenzioni con altri enti e/o nei moduli di adesione/iscrizione forniti ai partecipanti.



Nell'ottica di estendere la copertura al maggior numero possibile di soggetti – sebbene la vigente normativa, in molti casi, non imponga alcun obbligo assicurativo a carico dell'Ateneo – le polizze RC e infortuni stipulate dall'Università sono state recentemente modificate.

Raccomandiamo pertanto di verificare con attenzione, alla luce delle informazioni contenute nella presente nota, se i partecipanti all'iniziativa promossa – che sia un corso e/o un tirocinio in Italia o all'estero, uno scambio di studenti con altre Università ecc. – possano rientrare nelle coperture assicurative per responsabilità civile e infortuni fornite dalle polizze dell'Ateneo o meno.

Riepiloghiamo di seguito le principali caratteristiche delle polizze di responsabilità civile e infortuni attualmente in vigore:

Polizza responsabilità civile Lloyd's n. BE0000823 in vigore dal 31.01.2012 al 31.01.2015.

Questa polizza copre i danni *involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamento a cose*, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione alle responsabilità ed ai compiti che istituzionalmente competono non solo ai dipendenti, alle figure ad essi assimilabili e agli studenti regolarmente iscritti, ma anche alle altre categorie di seguito indicate:

- volontari o associazioni di volontariato;
- professori a contratto;
- studenti con attività a tempo parziale e studenti collaboratori di tutorato;
- borsisti, tirocinanti e studiosi ammessi a frequentare le strutture a titolo volontaristico e di perfezionamento professionale;
- assegnisti, ricercatori, dottorandi, specializzandi, dottori di ricerca, titolari di assegni e borse di post-dottorato;
- iscritti a corsi di perfezionamento e ai master;



- tirocinanti ai sensi della normativa vigente;
- partecipanti ad attività di formazione e/o tirocinio professionale e/o praticantato (abilitazione a professione), organizzate dall'Ateneo, anche in collaborazione con soggetti terzi pubblici o privati, mediante apposita convenzione o specifico atto formale, purché debitamente autorizzata dal responsabile dell'attività medesima.

La validità dell'assicurazione è estesa al mondo intero. Il massimale, per capitale, interessi e spese previsto dalla polizza è di euro 10.000.000,00 per sinistro.

Quando vengono stipulate delle convenzioni con altri enti, soventemente si trova scritto che "l'Università dovrà garantire i danni arrecati a terzi" dal proprio personale o dai propri studenti presso tali enti e/o anche i danni arrecati a terzi dal personale o dagli studenti di tali enti quando si trovano presso le nostre strutture o addirittura presso strutture di soggetti diversi da coloro che hanno stipulato la convenzione.

Il termine danni, senza alcuna precisazione, è estremamente generico, quindi l'Università potrebbe essere chiamata a rispondere per qualsiasi danno arrecato a terzi; la polizza però non può tutelare eventuali danni patrimoniali puri, non connessi a danni materiali (es. connessi ad attività amministrativa). Non si tratta di una polizza RC professionale. I danni derivanti da qualsiasi attività medica e/o sanitaria sono esplicitamente esclusi dalla garanzia. E' bene pertanto indicare negli atti formali quali danni l'Università si impegna a risarcire, come specificati sopra.

Polizza infortuni ad adesione volontaria Unipol n. 6096371 in vigore dal 31/01/2012 al 31/01/2015

Come noto i dipendenti e i lavoratori parasubordinati dell'Università sono assicurati contro gli infortuni dall'Inail.

Gli studenti, invece, godono della tutela Inail solo se svolgono le attività indicate al punto 28 dell'art. 1 del T.U. 1124/1965, ovvero se sono direttamente adibiti ad esperienze tecnico-scientifiche, esercitazioni pratiche, esercitazioni di lavoro.



Rientrano nella tutela Inail anche i soggetti impegnati in tirocini formativi e di orientamento promossi dalle Università ai sensi del D.M. 142/1998.

In ogni caso l'Università non potrà mai attestare che talune attività svolte dagli studenti, sebbene, a rigor di logica, rientranti tra quelle sopra descritte, sono coperte dall'assicurazione obbligatoria INAIL perché, naturalmente, sarà l'Istituto assicuratore a stabilire se, date le circostanze concrete che hanno portato al verificarsi del sinistro, lo stesso può considerarsi protetto dall'assicurazione obbligatoria o meno.

Al di fuori dei casi suddetti, lo studente non ha alcuna tutela infortunistica, né può aderire alla polizza infortuni stipulata dall'Ateneo se non rientra in una delle seguenti categorie riportate in polizza:

- titolari di borsa di studio;
- assegnisti di ricerca;
- dottorandi;
- iscritti a corsi/scuole di specializzazione;
- tirocinanti impegnati in attività didattiche, formative e di adattamento, di perfezionamento e/o aggiornamento (compresi i frequentanti il tirocinio obbligatorio post-laurea ed il tirocinio svolto ai fini del superamento dell'esame di stato di abilitazione all'esercizio della professione);
- studenti iscritti a programmi/progetti internazionali (es. Socrates/Erasmus) o partecipanti a scambi culturali di qualsiasi genere, sia italiani che stranieri;
- candidati agli esami di stato per l'esercizio delle professioni durante lo svolgimento delle prove;
- tutti i soggetti non rientranti nei precedenti punti, purché formalmente autorizzati a partecipare alle attività didattiche e di formazione, sia presso le sedi universitarie che di terzi (es. cultori della materia, ex docenti, frequentatori, studenti delle scuole secondarie che a vario titolo svolgono



attività presso le sedi dell'Università o da quest'ultima organizzate, soggetti che hanno un contratto di prestazione autonoma per programmi di ricerca).

Per aderire alla polizza in questione è necessario che l'interessato paghi, a proprio nome, il premio annuo non frazionabile (cioè non riducibile in proporzione ai mesi di effettivo interesse) di euro 8,50 su bollettino di c/c postale n. 2535 intestato all'Università degli Studi di Firenze, indicando nella causale "polizza infortuni periodo 01/02/XX-31/01/XX"; la copertura assicurativa di ciascun aderente, in caso d'adesione in corso d'anno, sarà operante dalle ore 24 del giorno in cui verrà pagato il premio (data del timbro dell'ufficio postale) ed andrà a cessare al termine di ogni scadenza annuale del contratto (ore 24 del 31.01). E' possibile pagare il premio prima dell'inizio del periodo di decorrenza della polizza, purché nella causale del versamento sia indicato il periodo corretto: per esempio si può pagare a gennaio 2013 per il periodo 1° febbraio 2013/31 gennaio 2014 se tale periodo è indicato nella causale; se nella causale ci fosse scritto genericamente "polizza infortuni" allora si intenderebbe che l'aderente voglia assicurarsi solo per il mese di gennaio 2013 (dalle ore 24 del giorno del versamento).

L'assicurazione è prestata contro gli infortuni subiti dagli assicurati durante la loro permanenza nei locali (es. aule, laboratori, uffici, reparti ospedalieri) e negli edifici dell'Università, nonché nell'utilizzo degli impianti (es. ascensori), o in qualsiasi altro luogo, anche estraneo all'Università (es. altri enti, aziende, ospedali, laboratori industriali o di ricerca), sia in Italia che all'estero, in cui i soggetti medesimi si trovino per svolgere la rispettiva attività (es. di studio, di ricerca, di tirocinio, sperimentale); è tutelato anche l'infortunio in itinere, ovvero quello occorso mentre l'assicurato si sposta verso e da il luogo di lavoro, di studio ecc.

La garanzia vale anche durante l'effettuazione di attività didattica e/o di ricerca "in campo" (ad esempio, a titolo indicativo e non limitativo: scavi archeologici, misurazioni, rilevamento di dati, sopralluoghi, viaggi di istruzione etc.) prevista dai

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials.



singoli ordinamenti didattici, o comunque organizzata dall'Ateneo, anche in collaborazione con soggetti terzi pubblici o privati, mediante apposita convenzione o specifico atto formale, purché debitamente autorizzata dal responsabile dell'attività medesima.

Naturalmente, ai fini dell'operatività della garanzia, sia l'autorizzazione scritta del responsabile dell'attività promossa, sia il pagamento del premio assicurativo da parte dell'interessato tramite bollettino postale, devono avvenire in data anteriore a quella di un ipotetico sinistro.

Gli studenti con attività a tempo parziale sono automaticamente assicurati da analoga polizza Unipol n. 60969343, anch'essa in vigore dal 31/01/2012 al 31/01/2015, con premio a carico dell'Ateneo; con la stessa polizza sono generalmente assicurati gli iscritti ai master e ai corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale in quanto il premio annuo è normalmente compreso nella quota di iscrizione.

I principali limiti d'indennizzo delle due polizze infortuni stipulate dall'Ateneo, senza indicare altre garanzie di minore entità, sono i seguenti:

- caso morte, euro 240.000 (120.000 per gli studenti part-time);
- caso invalidità permanente, 280.000 con franchigia del 3% (120.000 con franchigia del 5% per gli studenti part-time);
- spese mediche e farmaceutiche da infortunio, euro 5.000.

Per qualsiasi informazione e chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Affari Generali del Rettorato al n. 055.2757446.

Il Dirigente

dott. Massimo Benedetti

